



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Al
Ministero Ambiente
Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisone V
Procedura Valutazione VIA e VAS
A MEZZO PEC:
va@PEC.mite.gov.it

Alla
Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali Supporto
giuridico e contenzioso
A MEZZO PEC:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: [ID 9691] COMMISSARIO STRAORDINARIO, ex D.P.C.M. del 23 febbraio 2022 - Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 – S.S. 51 “Variante di Longarone” nell'ambito delle opere funzionali alla sostenibilità dei Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 – Comuni di localizzazione: Longarone e Ponte nelle Alpi (BL) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – (Prog. VI/2023).

Ulteriori Osservazioni

Nel richiamare integralmente le osservazioni già formulate in merito agli aspetti idraulici con la nota prot. n. 9558/2023 del 21.6.2023, che ad ogni buon conto si allega alla presente (all. n. 1), si formulano qui di seguito ulteriori osservazioni per gli aspetti di tutela della risorsa idrica e della pericolosità geologica.

1. Aspetti di tutela della risorsa idrica.

Sul presupposto che il progetto prevede l'attraversamento dei seguenti corpi idrici classificati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE torrente Desedan (ITARW06PI08400010VN) e torrente Maè (codice: ITARW06PI08500010VN) e la realizzazione di pile in alveo e che quindi induce potenzialmente una modifica delle caratteristiche fisiche dei corpi idrici succitati e che, pertanto, ricorrono i presupposti per l'applicazione della disciplina prevista dall'articolo 4, comma 7, della Direttiva Quadro Acque, si chiede che, nel contesto delle valutazioni previste nello Studio di impatto ambientale siano prodotte opportune considerazioni:

- sui possibili impatti, concreti e/o potenziali, che l'intervento può generare sul corpo idrico interferente;

www.distrettoalpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

- sulle soluzioni progettuali adottate ovvero da adottare nell'ambito dello sviluppo della progettazione di maggior dettaglio per annullare o per mitigare gli eventuali impatti individuati, sia in esercizio dell'opera che nelle fasi transitorie di cantiere;
- qualora le misure di mitigazione adottate dovessero rivelarsi comunque non adeguate a neutralizzare l'impatto dell'opera, lo studio di impatto ambientale dovrà essere integrato mediante valutazioni integrative sugli specifici aspetti declinati all'art. 4, comma 7, della citata Direttiva, lettere a), b), c) e d).

2. Aspetti geologici.

Il tracciato della variante ha una lunghezza di circa 11 km. L'intervento inizia in corrispondenza dello svincolo di Soverzene dove l'autostrada A7 confluisce nella S.S. n. 51, si sviluppa totalmente in destra idraulica del fiume Piave e si riconnette alla S.S. n. 51 attuale poco a nord dell'abitato di Castellavazzo in corrispondenza della galleria stradale esistente. La piattaforma stradale è di tipo C1 (strade extraurbane secondarie), ai sensi del D.M. 05.11.2001. Lungo il tracciato è prevista la realizzazione di 7 viadotti, per una lunghezza complessiva di circa 3100 metri, oltre ad una galleria naturale (GN Castellavazzo) di circa 1540 m. È prevista la realizzazione di tre nuove intersezioni a livelli sfalsati per la riconnessione della variante alla rete stradale esistente, in corrispondenza dello svincolo con la A7, dello svincolo zona industriale e dello svincolo Longarone Centro.

La relazione geologica del progetto in oggetto individua le potenziali criticità di instabilità geologica rappresentando le interferenze del tracciato della variante con le zone di attenzione e le perimetrazioni di pericolosità geologica e da valanga indicate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Piave (PAI 4 bacini). In particolare, il tracciato di variante nel tratto tra l'uscita nord della galleria naturale fino al raccordo con l'attuale SS n. 51 interferisce con una zona di attenzione geologica derivante dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Belluno dovuta a fenomeni di caduta massi. Come rappresentato nella relazione geologica tale tratto è stato oggetto del "progetto di miglioramento prestazionale e funzionale della S.S.51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570, da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria-Termine di ANAS".

L'elaborato n. T00GE00GEORE05 – "Relazione Geologica integrativa" mette in evidenza le situazioni di interferenza tra le opere in progetto e gli eventuali fenomeni di dissesto rilevati. Nello specifico nell'ultimo tratto di tracciato dalla progr.11+000 alla progr. 11+231 vengono rilevati potenziali distacchi e crollo di materiale roccioso, dalla scarpata incombente sulla attuale S.S. n. 51. Tali aree sono già state oggetto di studio nell'ambito del Progetto di miglioramento prestazionale e funzionale della S.S. n. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570, da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria-Termine di ANAS, che ha previsto interventi di protezione e rinforzo sulle falesie prospicienti la viabilità con soil nailing, reti paramassi a monte delle stesse e chiodature dei blocchi. La realizzazione di interventi di stabilizzazione del versante, previsti in progetto, ridurrà a livelli di sicurezza il rischio geologico dell'opera.

Con nota n. 9681/2022 del 27.09.2022 l'Autorità di bacino distrettuale nell'ambito della Conferenza di Servizi preliminare in modalità sincrona per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica: infrastruttura SS. 51 – intervento "Variante di Longarone", aveva espresso parere favorevole prescrivendo che, per quanto concerne il rilascio del parere sulla fase di progettazione definitiva dell'intervento, sia verificato che il Commissario Cortina 2021, per tramite di ANAS Spa, abbia totalmente ottemperato alle prescrizioni formulate dal Distretto delle Alpi Orientali con la nota n. 1709/INFRA del 18.05.2018. Con nota n. 1709/INFRA del 18.05.2018 l'ex Distretto delle Alpi Orientali aveva infatti reso al Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021, parere favorevole subordinatamente alla stretta osservanza di una serie di prescrizioni al progetto: "Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della S.S. n. 51 nel tratto compreso tra il km 49 + 600 ed 53 + 570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine – rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale".

www.distrettoalpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

L'elaborato n. T00EG00GENRE07 allegato al procedimento in oggetto rappresenta la "relazione di rispondenza del progetto ai pareri degli enti" e nel merito del parere sopra richiamato espresso con nota n. 9589/2022 del 23.09.2022 dall'Autorità di bacino distrettuale nell'ambito della Conferenza di Servizi preliminare viene riportato il seguente riscontro: "l'intervento cui è riferito il parere n. 1709/INFRA del 18.05.2018 è ancora in corso di esecuzione e pertiene ad un separato procedimento incardinato presso un diverso ed autonomo Commissario Straordinario del Governo. Il relativo positivo riscontro avverrà, pertanto, all'interno del pertinente procedimento commissariale mediante autonome comunicazioni con l'ADD."

La scrivente, quanto agli aspetti geologici, ribadisce quanto già espresso con il parere n. 9681/2022 del 27.09.2022, rappresentando nello specifico che per quanto concerne il rilascio del parere sulla fase di progettazione definitiva dell'intervento stesso, sarà necessario verificare l'ottemperanza alle prescrizioni formulate dall'ex Distretto delle Alpi Orientali con la sopraccitata nota n. 1709/INFRA del 18.05.2018.

Distinti saluti

il Segretario Generale
Marina Colaizzi



Firmato digitalmente da:
COLAIZZI MARINA
Firmato il 27/06/2023 12:53
Seriale Certificato: 76860424375549095605169443140114591953
Valido dal 31/08/2020 al 31/08/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Allegato n. 1: osservazioni ADB prot. n. 9558 del 21.6.2023

Dirigenti di riferimento:

ing. *Andrea Braidot*: andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it

ing. *Michele Ferri*: michele.ferri@distrettoalpiorientali.it

dott. *Antonio Ziantoni*: antonio.ziantoni@distrettoalpiorientali.it

www.distrettoalpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Al
Ministero Ambiente
Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisone V
Procedura Valutazione VIA e VAS
A MEZZO PEC:
va@PEC.mite.gov.it

Alla
Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali Supporto
giuridico e contenzioso
A MEZZO PEC:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: [ID 9691] COMMISSARIO STRAORDINARIO, ex D.P.C.M. del 23 febbraio 2022 - Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 – S.S. 51 “Variante di Longarone” nell’ambito delle opere funzionali alla sostenibilità dei Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 – Comuni di localizzazione: Longarone e Ponte nelle Alpi (BL) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – (Prog. VI/2023).
Osservazioni

In riscontro alla nota prot. n. 8424/2023 dell’8.6.2023 con cui la scrivente ha appreso da Codesta Amministrazione Regionale, all’atto di convocazione del Comitato Tecnico Regionale VIA, della pendenza della procedura in oggetto di competenza statale, si formulano le seguenti osservazioni in merito agli aspetti inerenti alla pianificazione e tutela dal rischio alluvioni, impregiudicate eventuali ulteriori osservazioni che ci si riserva di formulare nei termini di legge per quanto riguarda gli aspetti di tutela della risorsa idrica e della pericolosità geologica e da valanga .

Nel richiamare integralmente quanto già segnalato con il parere prot. n. 9681/2022 del 27.9.2022 (qui allegato) reso nella diversa procedura di conferenza di servizi preliminare per l’esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’opera in oggetto avviata dal Commissario Straordinario Infrastrutture Milano Cortina , preme sottolineare anzitutto la difficoltà riscontrata nello svolgimento dell’istruttoria di competenza, e quindi nell’espressione di ogni conseguente determinazione di merito.

In particolare: al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9771/14386>, riferibile alla documentazione di progetto, sono presenti numerosi file doppi e versioni di file superate e non più attuali in ragione dell’entrata in vigore del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), diventato strumento di riferimento unico a livello distrettuale per quanto riguarda la pericolosità idraulica con la contestuale cessazione dell’efficacia fin qui espressa dai Piani per l’assetto idrogeologico (PAI), i quali continuano a

www.distrettoalpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275

esprimere conoscenze, mappature e disposizioni solo per quanto riguarda la pericolosità geologica e da valanga; inoltre la procedura di download dei file stessi risulta macchinosa in ragione della possibilità di scaricarli solamente uno alla volta.

Ciò posto, confermando il suindicato parere, si richiede in particolare, per gli aspetti idraulici, che nelle successive fasi progettuali venga verificata compiutamente la stabilità delle strutture ed in particolare delle loro fondazioni nelle tratte del fiume Piave comprese tra la località Gardona (a monte di Castellavazzo) e la località Soverzene (posizionata poco a monte di Ponte nelle Alpi) per le quali lo studio redatto dalla della Società i4 Consulting S.r.l. (codice elaborato T00ID00IDRRE05, file VE407_T00ID00IDRRE05_A.pdf) evidenzia valori di velocità e scavo elevati.

Distinti saluti

per
il Segretario Generale
Marina Colaizzi

Area Amministrativa
Il Dirigente
dott. Domenico Pavan

*Documento firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005*

Allegato: parere Adb prot. n. 9681/2022 del 27.9.2022

Dirigenti di riferimento:

ing. Andrea Braidot: andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it

ing. Michele Ferri: michele.ferri@distrettoalpiorientali.it

dott. Antonio Ziantoni: antonio.ziantoni@distrettoalpiorientali.it

www.distrettoalpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604